

Festival d'Autunno: a Borgia la Prima Nazionale di "Bacharach in Love"

Data: Invalid Date | Autore: Giuseppe Panella



Festival d'Autunno: a Borgia la Prima Nazionale di "Bacharach in Love", tributo al grande compositore americano

Cosa accomuna la bicicletta di **Paul Newman** in *Butch Cassidy*, il pranzo di **Julia Roberts** ne *Il matrimonio del mio migliore amico*, l'inseguimento di *Austin Powers* o l'atmosfera di *Casino Royale*? Le musiche. Firmate da una leggenda della composizione contemporanea. **Venerdì 18 settembre**, alle **ore 19**, a **Palazzo Mazza di Borgia**, l'amore nelle sue molte forme è protagonista con *Bacharach in Love*, evento che chiude l'anteprima estiva della **XXIII Edizione del Festival d'Autunno**, diretto e ideato da **Antonietta Santacrocce**.

Dopo l'omaggio a Marilyn Monroe, arriva una nuova **Prima Nazionale** dedicata a un autore che ha rivoluzionato la musica da film con il suo stile pop-orchestrale sofisticato, un linguaggio capace di trasformare la canzone d'autore in emozione pura. A reinterpretare i suoi brani più celebri è il trio d'eccezione composto da **Renato Geremicca** (voce), **Massimo Ghetti** (flauto) e **Luca Bonucci** (pianoforte): tre personalità artistiche complementari, unite da una cifra distintiva che rende il progetto unico nel panorama cameristico italiano.

Bacharach: un autore immortale

Le musiche per il cinema del leggendario compositore statunitense, che hanno costituito la colonna sonora della vita di tutti noi, tanto sono famose e uniche, saranno le protagoniste del recital. Ascolteremo le riletture di brani come **Raindrops Keep Fallin' on My Head** e **Arthur's Theme (Best**

That You Can Do) che, insieme alla colonna sonora di **Butch Cassidy and the Sundance Kid**, tra il 1970 e il 1982 fruttarono a Bacharach tre **Premi Oscar**.

*«Come tutti i grandi artisti, il compositore ha vissuto diverse stagioni» racconta Geremicca «e lo si identifica con le colonne sonore, ma non dobbiamo dimenticare i lavori più recenti e più intimistici con **Elvis Costello**. Ciò che è certo è che, in ogni brano, si ritrova la sua matrice stilistica. L'amore troverà spazio sia nell'aspetto guascone di **Alfie** che in quello riflessivo di **God Give Me Strength**, che rappresentano due modi molto diversi di vivere questo sentimento. Le canzoni di Bacharach si prestano ad essere reinterpretate sia da uomini che da donne perché sono come uno specchio a doppio fondo: si specchiano nel performer che la fa sua ma ha sempre, dall'altra parte, il compositore che lo guida perché capace, nelle partiture, di avere variazioni molto grandi».*

Geremicca, Ghetti e Bonucci: un trio d'altissimo livello

Al centro della scena ci sarà un trio dalle grandi doti tecniche e stilistiche, che saprà farsi apprezzare dal pubblico del Festival d'Autunno. La voce di **Renato Geremicca** porta con sé l'esperienza maturata tra teatro, canzone d'autore e progetti crossover: la sua duttilità fornisce un approccio fortemente interpretativo che unisce racconto e presenza scenica. **Massimo Ghetti**, flautista dell'**Orchestra La Corellie** docente di lunga esperienza, esprime un senso di profondità alle note delle melodie di Bacharach con ineguagliabile eleganza e precisione, unendo immagini e suoni. **Luca Bonucci**, al pianoforte, completa il trio: la sua solida formazione classica, unita a una grande conoscenza dell'armonia e a un naturale eclettismo musicale, gli consente di spaziare con disinvoltura tra generi diversi, andando a contribuire in maniera decisiva alla costruzione del tessuto sonoro.

«Una formazione così insolita richiede l'ascolto attento da parte del pubblico, mancando la sezione ritmica e non avendo i fiati al completo. Il nostro approccio ricorderà ciò che si conosce all'orecchio, ma non lo farà sembrare vicino. La struttura musicale essenziale ci porta in quella direzione: siamo tre voci soliste che si incontrano per creare un racconto sensato partendo dalla composizione alla sua radice, andando a studiarla nel modo più neutro possibile». L'esperienza di **Bacharach in Love** verrà impreziosita da una selezione di immagini poetiche che amplificano la dimensione evocativa del concerto, per riscoprire in modo profondo e suggestivo la produzione di uno dei musicisti più influenti del '900.

I biglietti del Festival

I biglietti per l'intero palinsesto del Festival d'Autunno sono in vendita nella **segreteria** del Festival a Catanzaro, di fronte il Politeama e nelle rivendite fisiche di Ticketone, oppure **online** su www.festivaldautunno.com o su www.Ticketone.it nella pagina dedicata al Festival d'Autunno.

Il programma propone appuntamenti di altissimo valore culturale e in esclusiva per la Calabria, con nomi come **Massimo Ranieri**, **Vinicio Capossela** e **Pierpaolo Capovilla**, **Gonzalo Rubalcaba**, **Biagio Izzo**, **Dee Dee Bridgewater**, **Malika Ayane**, a conferma di una stagione che intreccia linguaggi diversi e porta sul palco artisti capaci di raccontare la scena contemporanea nelle sue forme più autentiche.

[Giuseppe Panella](#)